



FONDAZIONE MORRA GRECO



COMUNICATO STAMPA

Cultura, EDI Global Forum anticipa la pizza del futuro: è il simbolo della convivenza tra popoli

Si è svolta in piazza Garibaldi l'azione artistica di Eugenio Tibaldi con 15 donne provenienti da Siria, Egitto, Marocco, Bolivia, Algeria, Pakistan e Georgia: dalle loro mani pizze con ingredienti evocativi del loro paese di appartenenza

Una pizza collettiva che è un vero e proprio melting pot di tradizioni e sapori perché è stata preparata con gli ingredienti di varie culture del mondo. “*Informal Lunch*” è uno dei workshop in programma nell’ambito di **EDI Global Forum**, l’evento internazionale di **Fondazione Morra Greco** in collaborazione con la Regione Campania, che dal **24 al 27 ottobre** riunisce a Napoli oltre **100 istituzioni culturali da tutto il mondo** (tra i quali MoMA, Victoria & Albert, Stedelijk), in rappresentanza di 30 Paesi e di tutti e 5 i continenti.

Ideato dall’artista **Eugenio Tibaldi**, “*Informal Lunch*” si è svolto a **piazza Garibaldi** - cuore pulsante della città a sua volta, per vocazione naturale, un vero e proprio melting pot - lo scorso venerdì 27 ottobre nell’ultima giornata della seconda edizione di EDI Global Forum.

A cimentarsi nel laboratorio, facendosi ciascuna portavoce delle proprie esperienze, **15 giovani donne** provenienti da **Siria, Egitto, Marocco, Bolivia, Algeria, Pakistan e Georgia**. Donne con background migratorio che frequentano il centro interculturale **Officine Gomitoli di Dedalus Cooperativa Sociale** - partner dell’iniziativa che da oltre quarant’anni promuove incontri e convivenza tra le differenze - e che fanno parte del progetto SCIC Sistema Cittadino per l’Integrazione di Comunità finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Migratorie del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che vede come capofila il Comune di Napoli - Assessorato alle Politiche Sociali.

Le partecipanti sono state invitate a immaginare un **menù di pizze informali**, accostando agli **ingredienti tradizionali** della pizza - simbolo e specialità della città di Napoli - **sapori, spezie e ricette provenienti dal proprio paese di provenienza** o che in qualche maniera glielo evocano. Unendo a una necessità come quella del mangiare l’esercizio di una pratica trans-comunitaria, queste pizze raccontano l’incontro tra una comunità di origine e una di arrivo, prefigurandone in questo modo una del futuro.

Nel corso della giornata, le pizze sono state poi preparate dall’artista insieme al gruppo di donne, coinvolgendo anche i partecipanti di EDI Global Forum e gli avventori di Piazza Garibaldi.

Il momento conviviale ha attivato ludicamente l’invito a ripensare l’immutabilità della **tradizione**, delle nostre **città** e del significato di «**identità**» rivolto al pubblico di EDI Global Forum da Eugenio Tibaldi. Sono nate così pizze dai sapori originali come la



FONDAZIONE MORRAGRECO



“*Fantasia Algeria*” (cous cous con carote, patate bollite, peperone piccante, ceci, noci, mandorle, uva e uova) e in più pomodoro e mozzarella o la “*Dehati Pizza*” con cipolla, olive verdi, zucca amara, peperone, pollo fritto, pomodoro e mozzarella.

«La pizza è un simbolo della città di Napoli e abbiamo voluto immaginarne una del futuro, coinvolgendo persone che vivono nella città ma arrivano da Paesi diversi. La pizza assume così diverse identità e non è solo un cibo, ma si trasforma in un elemento capace di aggregare, di sfamare e, allo stesso tempo, di narrare storie, facendosi portavoce di un messaggio di inclusione», ha spiegato Eugenio Tibaldi.

«EDI Global Forum si conferma una finestra necessaria sui tempi che viviamo, tempi in cui sempre più evidente è la necessità di formazione alla cultura, ma soprattutto di comprendersi, stringersi la mano, entrate in sintonia con l'altro da sé», ha spiegato **Maurizio Morra Greco**, Presidente della Fondazione Morra Greco.

Convivenza e inclusione tra i temi di EDI Global Forum

Wellbeing and Justice è uno dei grandi temi di EDI Global Forum. Le realtà coinvolte si sono confrontate su percorsi virtuosi di inclusività, passando in rassegna storie di artisti e attivisti apripista nell'affrontare diverse forme di esclusione, dal razzismo ai pregiudizi abilisti fino al classismo nelle arti.

EDI Global Forum e la sua rete

Il comitato scientifico della seconda edizione ha visto la partecipazione dei responsabili dei public program di istituzioni quali: il **Museo Reina Sofia** in Spagna, il **Raw Material Company** del Senegal, il **Victoria & Albert Museum** in Inghilterra, lo **Stedelijk Museum** in Olanda e il **MoMA** degli Stati Uniti.

EDI Global Forum punta però a fare anche da **trait d'union tra lo scenario globale e quello più locale**: la sua rete vede infatti la presenza di rilevanti attori regionali e locali che saranno chiamati ad essere i protagonisti di alcune delle sessioni.

Sul territorio campano, grazie alla partnership con l'Università degli Studi di Napoli Federico II, si è voluto insistere sulla dimensione scientifica relativa ai temi dell'education e dell'innovazione. Una relazione che si è rafforzata anche con la Giornata Federiciana del 26 ottobre, durante la quale le attività del Global Forum sono state ospitate nella sede storica di San Marcellino e nel Centro Musei delle Scienze Naturali e Fisiche.

Tra gli altri partner dell'iniziativa è possibile trovare anche dell'iniziativa GE.S.A.C. S.p.a., Tecno S.r.l. e il Consolato Generale USA di Napoli



FONDAZIONE MORRA GRECO



Cos'è EDI Global Forum

EDI Global Forum è il progetto ideato da Fondazione Morra Greco che riunisce professionisti e professioniste in rappresentanza di oltre 100 istituzioni che lavorano attivamente con l'educazione attraverso la lente dell'arte e della cultura, per tre giorni di riflessione collettiva, costruendo reti di collaborazione in tutto il mondo per aiutarci a rispondere meglio ad un pubblico sempre più ampio e con esigenze sempre più diverse.

EDI Global Forum è un progetto di Fondazione Morra Greco con il contributo dalla Regione Campania a valere sui fondi POC Campania FESR 2014/2020, Piano Strategico Cultura e Beni Culturali.

Info: <https://www.ediglobalforum.org/>

Fondazione Morra Greco promuove, sostiene e sviluppa la cultura contemporanea, valorizzando la visione di artisti internazionali e locali, emergenti o già affermati. La Fondazione ospita e collabora a importanti progetti a livello locale, nazionale e internazionale producendone anche di propri, come EDI Global Forum, e presenta inoltre un ricco programma multidisciplinare di attività espositive, culturali e didattiche che contribuiscono a consolidare la propria vocazione come luogo di creazione, progettazione e produzione della cultura contemporanea in tutte le sue forme.

Bio: Eugenio Tibaldi (1977) Nato ad Alba, nel 2000 si trasferisce nell'hinterland napoletano dove inizia un lavoro che indaga uno dei territori più plastici e dinamici d'Italia e traccia una sorta di mappa dell'informalità e l'estetica margine, inteso come condizione spesso più mentale che geografica, atto a rappresentare l'unica via in grado di generare possibilità alternative e livelli di lettura capaci di rappresentare la maggioranza della popolazione umana. Ha lavorato a Istanbul, il Cairo, Roma, Salonicco, Berlino, Verona, l'Avana, Bucarest, Torino, Caracas, Bruxelles, Tirana, Addis Abeba. Fra le mostre principali: Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino (2007), Manifesta 7, Bolzano (2008), International Centre of Contemporary Art, Bucarest (2009), Museo Madre, Napoli (2010) Thessaloniki Biennale of Contemporary Art (2013), XII Biennale de L'Avana (2015), Museo Ettore Fico, Torino (2016), Palazzo del Quirinale (2017), Museum MCDA Manila, (2017), IIC new York (2017), Museo MAXXI, Roma (2018), Biennale di Venezia, Padiglione Cuba (2019), Museo del 900 Milano (2019). Sue opere sono esposte in istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero. Attualmente Vive e lavora a Torino. Dal 2001 collabora in modo continuativo con la galleria Umberto di Marino di Napoli.

WITH THE SUPPORT OF



Ulteriori informazioni

<http://www.fondazionemorragreco.com/>

Contatti Ufficio Stampa

Pasquale Raicaldo - 347 647 9093

Giancarlo Donadio - 3298978575

ufficiostampa@fondazionemorragreco.com

Contatti Fondazione Morra Greco

comunicazione@fondazionemorragreco.com